



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

9 Ottobre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Ragusa

VENERDÌ 9 OTTOBRE 2020 - ANNO 76 - N. 279 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945


LASICILIA.IT

PREFETTURA

**Nuovo Dpcm, vertice
sui controlli anticovid**

MICHELE FARINACCIO pag. II

Covid, cambiano le regole stretta sull'uso delle mascherine

 Vertice ieri in Prefettura per uniformare i controlli al nuovo decreto di Conte



Si organizzano anche in provincia di Ragusa i nuovi controlli anti Covid, a seguito del nuovo Dpcm del presidente del Consiglio dei ministri. Ieri mattina una riunione in Prefettura a Ragusa, alla presenza del prefetto, Filipina Cocuzza, del questore Giusy Agnello e dei comandanti provinciali di carabinieri e guardia di finanza, Gabriele Gainelli e Giorgio Salerno, nella quale sono stati illustrate le novità delle disposizioni governative e si sono pianificati i servizi di controllo. In primo piano, le nuove regole per contrastare la seconda ondata di contagi.



**Sallemi e le esigenze
del mondo agricolo
«I soliti problemi
e nessuno risolve»**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII.

Mascherina sempre appresso Le forze dell'ordine pianificano i nuovi controlli antiCovid

Le novità. Sono state al centro del confronto tra il prefetto e i vertici di polizia, Cc e Gdf

MICHELE FARINACCIO

Si organizzano anche in provincia di Ragusa i nuovi controlli anti Covid, a seguito del nuovo Dpcm del presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte. Ieri mattina una riunione in Prefettura a Ragusa, alla presenza del prefetto, Filippina Cocuzza, del questore Giusy Agnello e dei comandanti provinciali di carabinieri e guardia di finanza, Gabriele Gainelli e Giorgio Salerno, nella quale sono stati illustrate le novità delle disposizioni governative e si sono pianificati i servizi di controllo.

Le nuove regole per contrastare la seconda ondata di contagi prevedono che si debba avere sempre in tasca o in borsa la mascherina. L'obbligo all'uso della protezione di bocca e naso esiste in tutti i luoghi al chiuso, tranne che nelle abitazioni. Obbligo anche in tutti i luoghi all'aperto, quando ci si trovi in prossimità di persone non conviventi. Il divieto non vale nei casi in cui sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento da altre persone non conviventi. L'obbligo di uso della mascherina in tutti i luoghi al chiuso si estende ovviamente anche negli uffici. Il nuovo decreto legge va-

rato dal governo esclude dagli obblighi le persone che stanno svolgendo attività sportiva, i bambini di età inferiore ai sei anni e chi ha patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e chi interagisce con loro. E' obbligatorio indossare la mascherina a bordo dei mezzi pubblici. Il decreto ha, infatti, confermato, la regola,

già prevista dalle misure anti contagio varate nei mesi scorsi. In auto non si usa la mascherina se si è soli o se a bordo ci sono solamente persone conviventi. In presenza di familiari conviventi non è infatti necessario usare il presidio sanitario. Ma le nuove regole prevedono che si debba uscire di casa portando la mascherina, necessaria se all'aperto si incontrano persone non conviventi e nei luoghi al chiuso, compresi i mezzi di trasporto.

Le norme anti-contagio in vigore fin dall'inizio della pandemia, come ha confermato in Parlamento il ministro della Salute Roberto Speranza, prevedono il distanziamento fisico di almeno un metro, il divieto di assembramento e il rispetto delle misure igieniche, a partire dal lavaggio delle mani.



Il vertice tenutosi ieri mattina in prefettura

«Rifiuti, meglio un privato che tutti i Comuni»

Legambiente interviene sulla tematica rifiuti: "Occorre valutare con attenzione l'idea della gestione pubblica degli impianti", spiegando: "La creazione di una società di scopo per gestire gli impianti provinciali che si occupano della gestione del ciclo integrato dei rifiuti sembrerebbe a prima vista una buona notizia".

Tuttavia, Legambiente spiega: "Solo apparentemente con la gestione in house si avrebbe un risparmio e una migliore qualità del servizio". Il problema più difficile da risolvere, secondo Legambiente, è quello finanziario. "I soci della Srr sono i Comuni.

Si passa da quelli virtuosi, pochissimi, che onorano il pagamento dei servizi che ricevono, e quelli, la maggioranza, che negli anni hanno avuto grandi difficoltà nei pagamenti accumulando debiti su debiti. Con la gestione degli impianti in mano pubblica cosa potrebbe succedere nel caso di ritardati o mancati pagamenti da parte dei soci? I Comuni rimarrebbero fuori dagli impianti sino al saldo del debito? Ma questa situazione si prefigurerebbe forse come interruzione di pubblico servizio?". "Senza dimenticare che con la creazione di un'altra società pubblica è molto alto il rischio di crea-

re carrozzoni inefficienti con assunzioni clientelari come già visto con l'Ato rifiuti oggi in liquidazione".

"Ad oggi - conclude la nota del Circolo il Carrubo di Ragusa - l'unica possibilità rimane la gestione privata tramite evidenza pubblica e uno stringente controllo pubblico. Ne è un esempio positivo la gestione dell'impianto di compostaggio di Ragusa dove Rup e Dec garantiscono un buon funzionamento dell'impianto. Quando e se le condizioni dovessero cambiare si potrà pensare ad una gestione pubblica, ma non oggi".

L. C. Una vista dall'alto dell'impianto di Cava dei modicani



I NUMERI

2

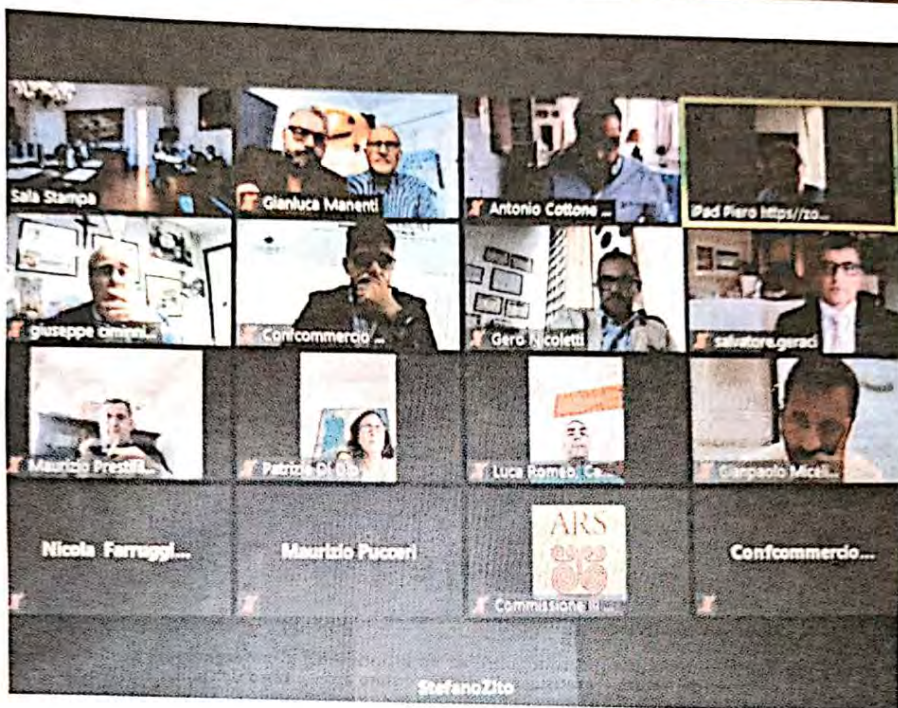
eri il secondo tentativo non è stato mai attuato

125 mln

E' la cifra che la Regione intende destinare alle piccole e medie imprese

56.000

Sono le Pmi che si sono registrate per il click day



● Riuniti in videoconferenza i rappresentanti Confcommercio di tutta l'isola per discutere i prossimi passi



«La retromarcia sul click day ora diventi un vero sostegno»

● Manenti: «Il lavoro di squadra paga»
Agen: «Sbagliare è umano, correggersi è coraggioso»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

La Regione cambia linea sul click day grazie all'azione delle associazioni di categoria che insieme hanno fatto comprendere all'assessore alle Attività Produttive, Mimmo Turano, che si stava sbagliando direzione. È il concetto espresso dal presidente regionale di Confcommercio, il ragusano Gianluca Manenti, che sottolinea come, alla fine, il lavoro di squadra paghi. «La nostra associazione di categoria - ha affermato Manenti - è stata presente sin dall'inizio per tu-

telare le legittime attese delle imprese, a maggior ragione in momento delicato come quello attuale. Sin dall'inizio, abbiamo compreso che la procedura riguardante il Click day avrebbe penalizzato in maniera pesante alcune realtà. E non ce lo possiamo permettere. Non in questa fase. Le risposte sono arrivate. Adesso, pensiamo, tutti assieme, a trovare la strada per migliorare».

Sulla stessa linea gli altri presidenti dell'associazione di categoria, a partire da Pietro Agen, a capo della Camcomdel Sud Est: È stata - ha affermato - una battaglia vinta da Confcommercio a tutti i livelli. È doveroso ringraziare la terza commissione e, in particolare il presidente Orazio Ragusa, per la sensibilità dimostrata. Grazie anche all'assessore Turano per avere, alla fine, corretto un errore che era stato portato avanti in buona fede. Sbagliare è umano, correggersi è segno di coraggio. Il nostro obiettivo, adesso, è andare avanti, trovare nuove risorse e sanare alcune dimenticanze ancora presenti nel decreto. Le imprese siciliane devono essere aiutate a superare questo difficile momento e Confcommercio s'è di-

mostrata vicina».

Per il presidente di Confcommercio Enna, Maurizio Prestifilippo «Serve una pausa di riflessione che sia utile anche a fare comprendere al governo della Regione il valore della concertazione. Adesso - afferma Prestifilippo - si riapra il dialogo con le organizzazioni di categoria per mettere a punto un bando che aiuti davvero le imprese siciliane colpite dalla crisi. È fondamentale che l'assessore Armao trovi nuove risorse e ben più consistenti, che si riapra a quelle imprese ingiustamente escluse e che si brucino le tappe. Confidiamo nel Parlamento siciliano che ha mostrato avvedutezza e maturità».

«Il governo regionale - aggiunge Patrizia Di Dio, presidente Confcommercio Palermo - ha recepito le sollecitazioni di tutte le nostre associazioni che avevano sollevato perplessità sul metodo del click day, scelto inizialmente per distribuire 125 milioni alle imprese in regola con i requisiti: sarebbe stata una lotteria che per molti si sarebbe trasformata in roulette russa. Il click day non garantisce equità, pari opportunità fra i territori e proporzionalità per i danni subiti».

I COMMERCIALISTI

Credito d'imposta sulle locazioni alle aziende nei Comuni colpiti



c.r.l.r.) Le aziende che ricadono nei territori dei Comuni colpiti da calamità al momento dell'inizio della pandemia, hanno diritto al credito d'imposta sulle locazioni. È quanto emerge da uno studio pubblicato dalla Federazione nazionale dei Commercialisti che esamina la disciplina prevista dall'articolo 28 del decreto-legge 19 maggio 2020, avente ad oggetto il "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda" con specifico riferimento alla normativa prevista a favore dei contribuenti aventi il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi al momento della dichiarazione dello stato di emergenza per la pandemia da Coronavirus.

«Dopo anni di promesse inutili finalmente sono in arrivo i fatti»



➔ **Piero Gurrieri interviene sui fondi stanziati dal Governo**

dei cittadini. Puntiamo ad un futuro che veda Vittoria protagonista, con l'appoggio dei nostri parlamentari ce la faremo di certo".

Il candidato Gurrieri plaude all'iniziativa del Governo centrale per una serie di importanti misure di trasferimento di risorse, di cui, tra i comuni della ex provincia di Ragusa, molti sono arrivati e arriveranno alla città di Vittoria: dai soldi per le piste ciclabili a quelli, annunciati dalla presidente

della Commissione alla Camera dei deputati, Marialucia Lorefica, per la sicurezza nelle scuole e contro la dispersione scolastica".

Gurrieri ringrazia il governo Conte, i ministri, l'on. Marialucia Lorefica e l'on. Giancarlo Cancellieri. "Ma non ci accontentiamo - prosegue Gurrieri - abbiamo pronta un'agenda di interventi e di misure, per le scuole così come per gli altri comparti, penso ai collegamenti e all'agricoltura con il red-

dito agrario di emergenza che chiediamo al Governo per aiutare i piccoli produttori a resistere al crollo dei prezzi". E al comparto agricolo si rivolge anche il candidato del centrodestra Salvatore Sallemi. "Troppi errori nel passato: uniamoci per ripartire e per contrastare la speculazione dei prezzi". Nell'ultimo incontro avuto con le imprese agricole, Sallemi ha illustrato il programma per il rilancio dell'agricoltura e ha tracciato le direttrici per la tutela delle produzioni vittoriesi. "L'agricoltura vittoriese soffre un abbandono decennale. Dovremo, quindi, ripartire da zero e recuperare il tanto tempo perduto - ha esordito Sallemi - C'è chi ha fatto il sindaco quando io ero ancora un bambino e poi anche l'assessore regionale all'agricoltura e adesso dice di avere la "ricetta" per aiutare l'agricoltura. Ma in questi decenni cosa ha e cosa hanno fatto? Mi chiedo: se questi sono i risultati dobbiamo spaventarci della "ricetta". Abbiamo perso tante occasioni: perso marchi di qualità ottenuti da altre città, perso la forza associativa, perso importanti investimenti per la struttura, perso tempo in inutili guerre tra le categorie". Nei prossimi giorni conosceremo i candidati al Consiglio del candidato Aiello. Sabato sera a villa Davide, alla presenza di Bartolo Giaquinta, Nello Dipasquale e Antony Barbagallo sarà presentata la lista del Pd.

➔ **Sallemi e il mondo agricolo: «Dopo anni siamo ancora qui a parlare degli stessi problemi»**

GIUSEPPE LA LOTA

"Dopo 30 anni di promesse e inutili parole, dal governo arrivano fatti". Il candidato di M5s Piero Gurrieri esalta l'azione del governo. "Siamo certi dell'aiuto che arriverà dal governo centrale. Ed è straordinario pensare che, come ci ha ripetuto quest'estate a Scoglitti proprio Cancellieri, il governo starà a fianco del sindaco e della amministrazione di Vittoria per il bene



Sallemi a confronto con alcuni imprenditori agricoli. Sopra, Gurrieri e il M5s

I rapporti in seno alle famiglie ai tempi del Covid «I comportamenti irresponsabili vanificano tutto»

DANIELA CITINO

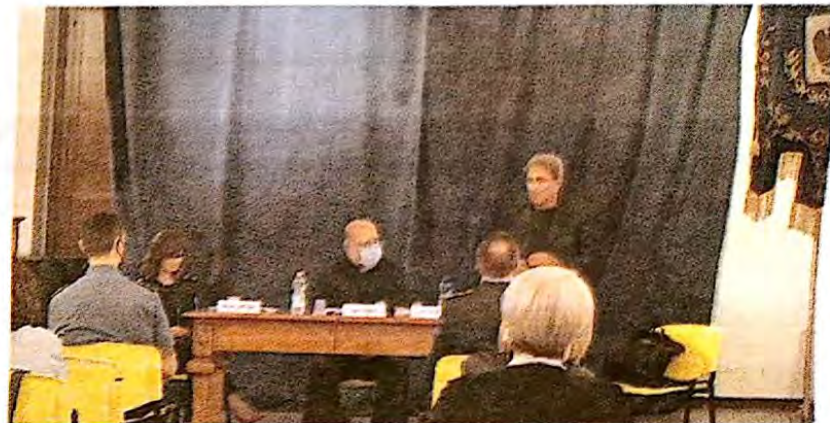
Perfetti sconosciuti prima del lockdown, genitori e figli si sono riscoperti e hanno cominciato a conoscersi, a dialogare, a stare veramente insieme durante la forzata convivenza vissuta nel rispetto delle norme contenute dai vari Dpcm varati dal governo per tentare di frenare e arginare la diffusione del Covid 19. A rivelare i benefici effetti sulla relazione genitori-figli è il pedagogista Giuseppe Raffa che ne ha discusso nel suo saggio "La quinta rivoluzione" edito dalla casa editrice Baglieri. "Qualcosa di rivoluzionario è avvenuto durante il lockdown nella relazione genitori e figli che finalmente hanno imparato a conoscersi" ha spiegato il pedagogista presentando il suo saggio mercoledì 7

Don Di Noto e i rischi dell'assuefazione al web: «La vita reale è modificata in modo serio dal virtuale»

ottobre a Sala delle Capriate in compagnia di don Fortunato Di Noto, fondatore e presidente dell'associazione Mater, un uomo di fede in lotta contro la pedofilia.

"In ottanta pagine - precisa l'editrice vittoriese Sonia Baglieri - il pedagogista analizza ciò che è avvenuto sulle famiglie ante Covid (a.C.) e

dopo Covid (d. C.), e lo fa avvalendosi dei risultati di un sondaggio che ha condotto insieme al collaboratore Giovanni Macca su un campione di 5000 famiglie siciliane. Dal sondaggio emerge che vi è stato un miglioramento delle relazioni familiari ma con la grande incognita se nel futuro prossimo questi effetti positivi sarebbero stati vanificati da comportamenti irresponsabili o se qualcosa davvero sarebbe cambiato. I fatti odierni ci comunicano purtroppo la prima ipotesi". Dalla tesi esposta dal pedagogista nel saggio, don Fortunato estrapola una serie di riflessioni, in particolare sull'uso e abuso delle tecnologie da parte di giovani e adolescenti e sul fatto che spesso i genitori non hanno piena consapevolezza né dei mezzi usati dai loro figli né delle conseguenze



Don Fortunato Di Noto e Giuseppe Raffa durante la presentazione

che il loro uso comporta sulla loro vita. "Una vita - dice Don Fortunato - che viene profondamente modificata dal virtuale, che non è più tale ma è esso stesso "reale" oramai. Tutto riconduceva alla sola domanda: vale la pena "cedere la nostra identità ai pochi potenti colossi del web"? E per che cosa? Vale la pena "abbandonare" i nostri figli davanti all'im-

menità del web senza per primi noi stessi conoscerne le vere insidie? Vale la pena perdere la nostra "libertà" e quella dei nostri figli in cambio di cessione di informazioni personali?". Domande che don Fortunato ha lasciato alla riflessione sia del pubblico presente in sala ma soprattutto ai tanti che lo hanno seguito nella diretta Facebook.

SANTA MARIA GORETTI

Quartiere in festa per Marietta

d.c.) Un quartiere in festa per Marietta, la piccola santa di Corinaldo di cui ricorre il settantesimo anno dalla sua canonizzazione proclamata da papa Pio XII nel lontano 1950. I festeggiamenti sono organizzati dalla comunità parrocchiale di Santa Maria Goretti e avranno inizio sabato 10 ottobre. Proseguiranno sino al 17 ottobre.

GULINO IN VENETO

Lo scrittore intervista da Rvs

d.c.) La voce di Emanuele Gulino, attore e scrittore vittoriese, è arrivata sino in Veneto. Intervistato dalla poetessa vittoriese, Annamaria Citino, curatrice della trasmissione radiofonica "Fuori c'è il sole" a Rvs, emittente radiofonica della città di Conegliano Veneto, il giovane vittoriese ha raccontato molto di se', delle sue passioni come dei suoi progetti futuri.